

	VERBALE DI PRESCRIZIONE TECNICA ASSEVERATA (ex art 318 – ter, comma1 – D.Lgs. 152/06 smi) N° VP018/CN	
---	---	---

Riferimento fascicolo H10_2024_00531/ARPA – A3.07

Il giorno 22 del mese di Aprile dell'anno 2024 alle ore 11.00, le sottoscritte LISA Simona e RINAUDO Simona, Ufficiali di Polizia Giudiziaria, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 55 del Codice di Procedura Penale, in relazione al sopralluogo effettuato presso l'azienda agricola Società Semplice BALOCCO FRANCESCO E BRUNO GIAN GIORGIO, con sede legale in FOSSANO (CN), località Maddalene, Via della stazione 19 e impianto in FOSSANO, Frazione San Sebastiano Via Cuneo 432, come da verbale n° VS H10_2023_00418_001 del 20/03/2024, redatto dai tecnici Lisa Simona e Rinaudo Simona congiuntamente al corpo Carabinieri Forestali, e alla successiva verifica documentale, hanno accertato la sotto indicata violazione punita con sanzione penale, la cui responsabilità è stata ravvisata a carico di:

- **BALOCCO Giuseppe** nato a Fossano, il 22.01.1984 e residente a Fossano (CN), via Centallo, 75, in qualità di socio amministratore e legale rappresentante delegato dell'azienda agricola Società Semplice BALOCCO FRANCESCO E BRUNO GIAN GIORGIO, con sede legale in FOSSANO (CN), Via della stazione 19 (frazione Maddalene) – P.IVA 01719960047 – stabilimento in FOSSANO, via Cuneo 432 (frazione S. Sebastiano).

Violazioni:

Art.	Violazione
Art. 269 comma 1, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	Aver sottoposto uno stabilimento a modifica sostanziale senza l'autorizzazione prevista dall'art. 269, comma 8 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Violazione sanzionata dal comma 1, art. 279, titolo I, parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Tenuto conto che non sono stati riscontrati elementi comprovanti che l'ipotesi contravvenzionale descritta abbia cagionato danno o pericolo concreto ed attuale alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette, sussistendo quindi le condizioni previste al comma 1 dell'art. 318 bis del D.Lgs. 152/2006 per l'applicabilità del procedimento di estinzione della contravvenzione disciplinato dagli articoli successivi dello stesso decreto,

vengono impartite le seguenti prescrizioni fissando i termini per la regolarizzazione:

Testo Prescrizione	Termine per la regolarizzazione (entro _ gg. dalla data di notifica)
Il contravventore, entro i termini di regolarizzazione fissati, è tenuto ad osservare, alternativamente, una delle seguenti prescrizioni:	
a) Diminuzione del numero di capi potenzialmente allevabili, col fine di allinearsi alla potenzialità dichiarata dall'azienda nell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione in via generale alle emissioni in atmosfera ex DD 6 luglio 2012 n. 518. Istanza di proroga potrà essere avanzata secondo le modalità riportate alla sezione AVVERTENZE.	a) 180 giorni

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale di Cuneo (Piemonte Sud Ovest) Servizio Territoriale di Tutela e Vigilanza

Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 – 12100 Cuneo – Tel. 011 19680111

E-mail: dip.cuneo@arpa.piemonte.it - PEC: dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it - www.arpa.piemonte.it

	VERBALE DI PRESCRIZIONE TECNICA ASSEVERATA (ex art 318 – ter, comma1 – D.Lgs. 152/06 smi) N° VP018/CN	
---	---	---

<i>Testo Prescrizione</i>	Termine per la regolarizzazione (entro _ gg. dalla data di notifica)
b) Ottenere adeguata autorizzazione alle emissioni in atmosfera per il nuovo assetto dello stabilimento entro il termine di regolarizzazione fissato. Il contravventore dovrà presentare adeguata istanza all'Autorità Competente entro 90 giorni, sempre dalla data di notifica. Istanza di proroga, eventualmente concedibile per una sola volta e per un periodo non superiore ai sei mesi (cfr. sezione AVVERTENZE) per la presente prescrizione, potrà essere avanzata già in relazione alla presentazione della domanda di autorizzazione e, se concessa, prorogherà del medesimo periodo anche il termine per l'ottenimento dell'autorizzazione.	b) 180 giorni

AVVERTENZE

Si rende noto che per tutte le violazioni riscontrate sarà/è stata inoltrata comunicazione di notizia di reato alla competente Procura della Repubblica, ai sensi dell'art. 347 del c.p.p. Il procedimento penale sarà sospeso fino alla conclusione del presente procedimento.

Ai sensi dell'art. 318-ter comma 1 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., nei casi di particolare complessità o di oggettiva difficoltà nell'adempimento delle prescrizioni impartite, il contravventore, prima della scadenza della presente prescrizione, potrà avanzare **istanza di proroga** dei termini fissati a questo Servizio Arpa.

La richiesta dovrà essere supportata da specifica documentazione che attesti le circostanze, non imputabili al contravventore, che hanno determinato il ritardo nella regolarizzazione. Il termine potrà essere prorogato, con provvedimento motivato, per una sola volta e per un periodo non superiore ai sei mesi. Il provvedimento di proroga sarà immediatamente trasmesso al Pubblico Ministero. In caso di proroga richiesta entro la scadenza del termine originario ma pervenuta ad Arpa dopo la scadenza dello stesso o senza un congruo anticipo, il nuovo termine decorre comunque dal giorno successivo a quello della originaria scadenza e non dalla data del provvedimento di proroga.

Ai sensi dell'art. 318 quater, comma 1, del D.lgs.152/2006 e s.m.i. **entro 60 giorni** dalla data di scadenza del termine fissato per la regolarizzazione verrà effettuato un sopralluogo per la verifica dell'avvenuta eliminazione della/e violazione/i secondo le modalità e termini indicati.

Ai sensi dell'art. 318 quater, comma 2, del D.lgs.152/2006 e s.m.i. nel caso risulti **l'adempimento** delle prescrizioni il/i contravventore/i verrà/verranno ammesso/i a pagare in sede amministrativa, **nel termine di 30 giorni**, una somma pari ad un quarto del massimo dell'ammenda stabilita per la contravvenzione commessa. **Entro 120 giorni** dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione per la regolarizzazione verrà comunicato al Pubblico Ministero l'adempimento della prescrizione nonché il pagamento della già menzionata somma.

Ai sensi dell'art. 318 – septies del D.lgs. 152/06 smi la contravvenzione si estingue se il contravventore adempie alla prescrizione impartita dall'organo di vigilanza nel termine fissato e provvede al pagamento previsto dall'art. 318 – quater, comma 2 del D.lgs. 152/2006 smi.

Il Pubblico Ministero, ai sensi dell'art. 318 septies comma 2, richiede l'archiviazione se la contravvenzione è estinta così come previsto al comma 1.

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale di Cuneo (Piemonte Sud Ovest) Servizio Territoriale di Tutela e Vigilanza

Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 – 12100 Cuneo – Tel. 011 19680111

E-mail: dip.cuneo@arpa.piemonte.it - PEC: dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it - www.arpa.piemonte.it

	VERBALE DI PRESCRIZIONE TECNICA ASSEVERATA (ex art 318 – ter, comma1 – D.Lgs. 152/06 smi) N° VP018/CN	
---	---	---

Nel caso risulti l'**inadempimento** delle prescrizioni, ne verrà data comunicazione al Pubblico Ministero ed al contravventore **entro 90 gg** dalla scadenza del termine fissato per la regolarizzazione.

Nel caso in cui si provveda all'adempimento delle prescrizioni impartite in un tempo superiore a quello indicato, ma che comunque risulta congruo a norma dell'art. 318 quater comma 1, ovvero all'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose della contravvenzione con modalità diverse da quelle prescritte, l'art. 318 septies prevede che quanto sopra sia valutato dal Pubblico Ministero ai fini dell'applicazione dell'art. 162 bis del C.P. In tal caso la somma da versare è ridotta alla metà del massimo dell'ammenda stabilita per la contravvenzione commessa.

Alla scadenza dei termini per l'adempimento della prescrizione dovrà essere data comunicazione scritta di avvenuta regolarizzazione allo scrivente Servizio, **relazionando dettagliatamente su quanto realizzato per l'adempimento** ed allegando copia della documentazione attestante quanto eseguito (relazione tecnica, dichiarazioni di conformità, disegni tecnici, fotografie, valutazioni ecc.).

Informativa trattamento dati personali

Si allega al presente verbale nota informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Fossano, 22.04.2024

I verbalizzanti

ASSEVERAZIONE

Il Responsabile del Servizio Territoriale di Tutela e Vigilanza del Dipartimento Territoriale Arpa di Cuneo

- ritenute le prescrizioni impartite efficaci e pertinenti alla regolarizzazione delle violazioni contestate;
- considerato congruo il termine fissato per la regolarizzazione;

assevera

le prescrizioni tecniche impartite con il presente verbale.

Il Responsabile del
Servizio Territoriale di Tutela e Vigilanza
Ing. Enrico BRIZIO
(Firmato digitalmente)

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale di Cuneo (Piemonte Sud Ovest) Servizio Territoriale di Tutela e Vigilanza

Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 – 12100 Cuneo – Tel. 011 19680111

E-mail: dip.cuneo@arpa.piemonte.it - PEC: dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it - www.arpa.piemonte.it

	VERBALE DI PRESCRIZIONE TECNICA ASSEVERATA (ex art 318 – ter, comma1 – D.Lgs. 152/06 smi) N° VP018/CN	
---	---	---

**INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 l'ARPA Piemonte Via Pio VII, 9 - Torino - tel. 011 1968 0111 protocollo@arpa.piemonte.it, Titolare dei dati, è tenuta a fornire informazioni sul trattamento dei dati personali intendendosi per trattamento dei dati personali qualsiasi operazione, o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati, applicate a dati personali o all'insieme di dati personali, anche se non registrati in una banca di dati, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'elaborazione, la selezione, il blocco, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione di dati personali.

Oggetto del trattamento – Base Giuridica – Finalità

I suoi dati sono raccolti nelle forme previste dalla legge e sulla base delle competenze attribuite all'Agenzia dalla legge regionale Piemonte del 13 aprile 1995 n. 60, come disciplinata dalla legge regionale 26 settembre 2016 n. 18, quale Ente vigilato dalla Regione Piemonte. I suoi dati saranno trattati nel rispetto degli obblighi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza. Il conferimento dei dati è necessario in quanto attiene ad attività del personale tecnico operante nei servizi ispettivi ai sensi dell'art.14 della Legge 28 giugno 2016, n. 132 e, nei limiti delle attribuzioni, con funzioni di polizia giudiziaria. Il rifiuto di indicare la propria identità personale, lo stato o le qualità personali costituisce reato ai sensi dell'art. 651 c.p. La base giuridica del trattamento è costituita, pertanto, dall'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connesso all'esercizio di poteri pubblici di cui è investito il relativo personale dell'Agenzia. Le finalità del trattamento di particolari categorie di dati personali si ricollegano alle funzioni esercitate in vista di un interesse pubblico rilevante previsto dal Diritto dell'UE, da disposizioni di legge dell'ordinamento interno o dai regolamenti, nei casi previsti dalla legge, oltreché alle materie indicate nell'art. 2 sexies, comma 2, lett. a alla lett. z e segg., del decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, di modifica ed integrazione al D.Lg. 30 giugno 2003 n. 196.

Modalità di trattamento e durata del trattamento dei dati

In relazione alle indicate finalità - di controllo di fonti e di fattori di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo, acustico, elettromagnetico e radiologico; del monitoraggio delle diverse componenti ambientali quali: clima, qualità dell'aria, delle acque, caratterizzazione del suolo, livello sonoro dell'ambiente; del controllo e vigilanza del rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni dei provvedimenti emanati dalle Autorità competenti in materia ambientale; del supporto tecnico-scientifico, strumentale ed analitico agli enti con funzioni di programmazione e amministrazione in campo ambientale e di sviluppo di un sistema informativo ambientale - il trattamento dei suoi dati personali, rilevati in sede di verbalizzazione avviene mediante strumenti manuali e informatici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità previste e in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza. Ai fini statistici, sanzionatori e giudiziari la conservazione e il trattamento potrà essere effettuato anche oltre il periodo di tempo previsto per legge.

Trasferimento dei dati ad altre amministrazioni o terzi

I suoi dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici nei casi previsti per legge e per quelli relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza sulla base dell'articolo 6, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679 il trasferimento potrà avvenire soltanto con le garanzie del controllo dell'autorità pubblica quando il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o Nazionale con le garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati. Fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza sulla base dell'articolo 6, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679, che non avviene sotto il controllo dell'autorità pubblica, è comunque consentito, ai sensi dell'articolo 10 del medesimo regolamento, solo se autorizzato da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, che prevedano garanzie appropriate.

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale di Cuneo (Piemonte Sud Ovest) Servizio Territoriale di Tutela e Vigilanza

Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 – 12100 Cuneo – Tel. 011 19680111

E-mail: dip.cuneo@arpa.piemonte.it - PEC: dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it - www.arpa.piemonte.it

	VERBALE DI PRESCRIZIONE TECNICA ASSEVERATA (ex art 318 – ter, comma1 – D.Lgs. 152/06 smi) N° VP018/CN	
---	---	---

Responsabili del trattamento

Responsabile del trattamento è il Dirigente della Struttura ARPA a cui afferiscono i tecnici verbalizzanti che si avvarrà di designati appositamente autorizzati e individuati nel personale tecnico delle strutture territoriali come risultanti nel verbale di sopralluogo. Per le finalità indicate e per il conseguimento degli scopi istituzionali i dati personali potranno essere comunicati ai soggetti esterni opportunamente nominati come “Responsabili del trattamento” e ad altre categorie di soggetti ai quali la comunicazione è necessaria in quanto prevista dalle norme di legge o obbligatoria, quali: Enti e Organismi Pubblici, Istituzioni centrali e periferiche, Istituti previdenziali, assicurativi, del S.S.N. e Regionale Istituzioni giurisdizionali e ogni altro soggetto previsto per legge. Ulteriori informazioni circa l'organizzazione dell'Agenzia sono consultabili sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte al seguente link: <https://www.arpa.piemonte.it/chi-siamo/organizzazione>.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d) e da 15 a 21 del Regolamento UE n. 679/2016, l'interessato potrà, nei casi previsti, esercitare i seguenti diritti:

- chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano e ottenerne copia;
- ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano;
- chiedere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano;
- ricevere i dati personali che lo riguardano in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico ai fini dell'esercizio del diritto alla portabilità;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

L'esercizio dei diritti sopraelencati potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta all'indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@arpa.piemonte.it. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE n. 679/2016 al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Roma via di Monte Citorio 121 (tel. +39 06696771), seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web della stessa Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Responsabile della Protezione Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati di ARPA Piemonte può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@arpa.piemonte.it

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale di Cuneo (Piemonte Sud Ovest) Servizio Territoriale di Tutela e Vigilanza

Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 – 12100 Cuneo – Tel. 011 19680111

E-mail: dip.cuneo@arpa.piemonte.it - PEC: dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it - www.arpa.piemonte.it